



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

AVVISO PUBBLICO

PROGETTI IN FAVORE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

INDICE

1	Premessa	3
2	Oggetto e finalità dell'Avviso	4
3	Soggetti proponenti	4
4	Risorse disponibili e entità del contributo	5
5	Durata delle attività progettuali	5
6	Modalità di presentazione delle istanze di contributo	5
7	Termini di presentazione delle istanze di contributo	8
8	Cause di inammissibilità	8
9	Modalità di ammissione al finanziamento	8
10	Erogazione del finanziamento	9
11	Fideiussione	10
12	Spese ammissibili e modalità di rendicontazione	11
13	Revoca del contributo	12
14	Trattamento dei dati personali	13
15	Informazioni e Responsabile del Procedimento	13
16	Pubblicità e logo	14
17	Foro competente	14

1 Premessa

In un contesto demografico caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione — con oltre 1,3 milioni di residenti ultrasessantacinquenni, pari a circa il 25% del totale regionale, e un indice di vecchiaia che ha raggiunto il 191,2% nel 2024 — è prioritario promuovere politiche che favoriscano la partecipazione e il benessere delle persone anziane.

Mantenere una vita attiva in età anziana è legata allo stato di salute e al grado di autonomia, alle reti affettive su cui contare, oltre che al ruolo attivo nella comunità. Promuovere l'invecchiamento attivo significa valorizzare le capacità e le risorse delle persone anziane, favorendo il benessere psicofisico, la socializzazione e la prevenzione della fragilità.

In linea con tali obiettivi, la Regione Lazio ha adottato un impianto normativo organico e coerente, volto alla promozione dell'invecchiamento attivo e al miglioramento della qualità della vita nella terza età.

La legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” definisce all’art. 13 gli interventi regionali per l’attuazione delle politiche in favore delle persone anziane, stabilendo nel sistema integrato il sostegno, la tutela e la valorizzazione delle persone anziane, sia come soggetti attivi sia come soggetti beneficiari di prestazioni sociali.

Il principale riferimento legislativo regionale in materia è rappresentato dalla legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo”.

Essa definisce l'invecchiamento attivo come il processo che consente alle persone anziane di mantenere una partecipazione piena e consapevole alla vita sociale, culturale, civile, economica e sportiva, valorizzandone le competenze, le esperienze e le relazioni personali acquisite nel corso della vita.

La legge promuove:

- la partecipazione attiva delle persone anziane alla vita della comunità;
- il benessere psico-fisico e la prevenzione della fragilità;
- l'autonomia individuale e l'inclusione sociale;
- la valorizzazione del patrimonio relazionale e professionale degli anziani.

In questo contesto, i **Centri Anziani** rivestono un ruolo strategico quali presidi territoriali di inclusione, socializzazione e promozione della salute. Con il presente Avviso, la Regione Lazio intende sostenere e rafforzare il loro contributo nella promozione dell'invecchiamento attivo, attraverso la realizzazione di attività strutturate e inclusive nei contesti di vita quotidiana.

2 Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione, da parte dei soggetti di cui all'articolo 3, di proposte progettuali volte a promuovere l'invecchiamento attivo, attraverso la partecipazione a iniziative culturali, motorie e ludico-ricreative degli associati ai centri anziani comunali insistenti sul territorio regionale.

Si specifica che, poiché è in fase di perfezionamento l'iter autorizzatorio finalizzato al conseguimento dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento secondo quanto previsto dalla normativa regionale, gli interventi previsti devono essere svolti al di fuori della sede del centro anziani, pena l'esclusione.

I progetti presentati devono riguardare due linee di azione, come di seguito indicate.

Linea di azione	Descrizione	Tipologie di attività
Linea 1 Attività outdoor	Attività fisica e di gruppo svolta in outdoor, anche sotto forma dei c.d. gruppi di cammino per promuovere la fruizione del patrimonio paesaggistico e ambientale	Gruppi di cammino: passeggiate nel verde, trekking leggero, nordic walking. Attività motorie all'aperto: esercizi a parchi attrezzati, ginnastica dolce sotto gli alberi. Escursioni. Tai chi, pilates, yoga morbido, danza di gruppo (salsa, balli lenti). Tornei sportivi.
Linea 2 Attività ricreativo-culturali	Attività ricreativo-culturali e partecipazione ad eventi sociali e culturali	Gite, visite guidate a musei, siti storici, mostre. Partecipazione a spettacoli teatrali, concerti, eventi culturali. Momenti ricreativi associativi.

3 Soggetti proponenti

Possono partecipare al presente Avviso esclusivamente le **Associazioni di Promozione Sociale** (APS) costituite e/o attive ai sensi della DGR n. 452/2020, come modificata dalla DGR n. 568/2021, per la gestione di un **Centro anziani comunale**.

Requisiti del soggetto proponente

Le APS dovranno, al momento dell'invio della domanda, essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Inoltre, le APS dovranno essere convenzionate con il Comune/Municipio di riferimento per la gestione del centro anziani.

Per le finalità di cui al presente Avviso non sono ammessi partenariati, pertanto, i soggetti che presentano i suddetti requisiti possono partecipare al presente Avviso **solamente in forma singola**.

I soggetti proponenti possono presentare **una sola proposta progettuale** a valere sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

I requisiti indicati devono essere mantenuti dalle APS ammesse a contributo **sino alla data di conclusione dei rispettivi progetti**, pena la revoca del finanziamento.

4 Risorse disponibili e entità del contributo

Al finanziamento del presente Avviso pubblico è destinato l'importo complessivo di **€ 2.190.000,00**.

Il finanziamento richiesto per ciascun progetto, a pena di esclusione, **non potrà superare l'importo di € 8.000,00**.

Il legale rappresentante del soggetto proponente deve, sotto la propria responsabilità e a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non è oggetto di altri finanziamenti pubblici.

5 Durata delle attività progettuali

I progetti ammessi al contributo devono essere attivati entro 30 giorni dalla ammissione al finanziamento secondo le modalità indicate all'articolo 10 del presente Avviso pubblico e devono concludersi entro dodici mesi dall'avvio delle attività progettuali.

Potrà essere richiesta in forma ufficiale una **proroga per lo svolgimento delle attività progettuali** nel limite massimo di **tre mesi**. Salvo comprovati casi di forza maggiore, non saranno ammesse richieste di proroga che perverranno durante gli ultimi due mesi di svolgimento del progetto.

6 Modalità di presentazione delle istanze di contributo

L'istanza di contributo dovrà essere presentata a cura del legale rappresentante (o di un suo delegato), esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica disponibile al seguente link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, pena l'esclusione.

Per accedere alla suindicata piattaforma e presentare la domanda è necessaria l'autenticazione tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), la Carta nazionale dei servizi (CNS) e la Carta d'identità elettronica (CIE), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

Le candidature dovranno essere presentate utilizzando la modulistica di seguito elencata e allegata al presente Avviso:

- Allegato A – Relazione illustrativa del progetto (FAC-SIMILE). NOTA BENE: tale modello andrà redatto a video sulla citata piattaforma informatica. Il presente allegato costituisce un FAC-SIMILE, utile ai candidati per visualizzare anticipatamente le informazioni che verranno richieste in piattaforma;
- Allegato B – Dichiarazioni sostitutive (FAC-SIMILE). NOTA BENE: tale modello andrà redatto a video sulla citata piattaforma informatica. Il presente allegato costituisce FAC-SIMILE, utile ai candidati per visualizzare anticipatamente le informazioni che verranno richieste in piattaforma;
- Allegato C – Quadro economico (da scaricare tramite la piattaforma, compilare, firmare digitalmente e caricare a sistema).

Il caricamento dei file sull'applicativo deve essere effettuato seguendo esclusivamente le indicazioni ivi riportate. Si invitano i soggetti proponenti a verificare il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto, prima di procedere con l'invio dell'istanza.

Si specifica che la dimensione di ciascun allegato non può superare il peso massimo di 20 Megabyte.

Una volta generata, la domanda di partecipazione andrà stampata, firmata digitalmente e caricata nuovamente sul sistema informativo.

È obbligatorio il ricorso alla **firma digitale** (ex art. 24, Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) da apporre tramite un dispositivo di firma digitale (es. chiavetta USB, smart card o firma remota), pena l'esclusione.

La firma digitale andrà apposta da chi sia in possesso del potere di rappresentanza o da un suo delegato. In tal caso, è necessario caricare sulla piattaforma nella sezione dedicata delega da cui risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti (allegato D al presente Avviso pubblico), pena l'esclusione.

Si specifica che esclusivamente per il modulo di delega, redatto conformemente all'allegato D al presente Avviso, è prevista la possibilità di procedere con la firma autografa del rappresentante legale dell'APS (delegante), accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione. Al contrario, il delegato deve firmare il modulo con la firma digitale, pena l'esclusione.

È possibile trasmettere UNA SOLA candidatura. Il Soggetto proponente dovrà quindi verificare con attenzione il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto prima di procedere con la trasmissione. Non sarà possibile reiterare le candidature.

Al termine della procedura di invio, il soggetto richiedente riceverà **apposita notifica a mezzo e-mail**, contenente il numero identificativo dell'istanza e gli estremi di protocollazione della stessa.

Pertanto, **la domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo.**

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo.

Non saranno accettate candidature pervenute con altri sistemi e/o oltre la data di chiusura dell'Avviso pubblico.

Si invitano i soggetti richiedenti a procedere alla compilazione e invio della domanda con congruo anticipo rispetto al termine finale di chiusura dell'Avviso.

Sono previsti assistenza e supporto esclusivamente per le problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma, attraverso la funzione "ASSISTENZA TECNICA", presente sulla piattaforma e disponibile esclusivamente a seguito dell'autenticazione iniziale.

Le **domande di assistenza tecnica** dovranno pervenire entro e non oltre 3 giorni solari (72 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.

Ogni soggetto proponente potrà presentare al massimo una sola proposta progettuale.

La Regione Lazio effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti, nonché i controlli in loco, ai sensi della determinazione n. G16464/2023 "Approvazione del documento 'Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici'".

Limiti di spesa

In merito al quadro economico del progetto, di cui all'allegato C, si applicano i seguenti limiti di spesa:

- le spese di funzionamento e gestione del progetto (comprehensive delle spese di pianificazione operativa, di segreteria, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione, nonché spese di fideiussione ed eventuali costi di istruttoria relativi all'accesso a forme di prestito agevolato a valere sulla realizzazione del progetto) non potranno superare il 15% del costo totale del progetto;
- le spese di promozione e informazione devono essere contenute entro il 5% del valore complessivo del progetto.

I suddetti limiti percentuali di spesa, rispetto al valore complessivo del progetto, andranno rispettati sia in fase di presentazione della domanda di contributo sia al momento della presentazione del rendiconto finale. Si specifica che la parte eventualmente eccedente i suddetti limiti verrà decurtata dall'importo riconoscibile per il progetto.

7 Termini di presentazione delle istanze di contributo

Le istanze dovranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) ed entro e non oltre il trentesimo giorno dalla sua pubblicazione, alle ore 14.00, esclusivamente secondo le modalità esplicitate nel precedente articolo 6, pena l'esclusione.

L'invio della istanza di partecipazione comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione nell'istanza dei dati anagrafici o dell'indirizzo del soggetto stesso.

Non saranno accettate candidature pervenute con altre modalità e/o oltre la data di chiusura dell'avviso.

8 Cause di inammissibilità

Saranno considerate **inammissibili e quindi escluse** le proposte progettuali:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come indicato all'articolo 3 del presente Avviso;
- b) presentate con modalità difformi da quella indicate all'articolo 6 del presente Avviso;
- c) prive della firma digitale del rappresentante legale o del suo delegato in ogni documento previsto all'articolo 6 del presente Avviso;
- d) pervenute all'amministrazione procedente oltre il termine ultimo di cui all'articolo 7 del presente Avviso;
- e) che richiedano un finanziamento superiore a quello stabilito all'articolo 4 del presente Avviso;
- f) che prevedano attività che non siano coerenti con le linee di attività e le modalità indicate all'articolo 2 del presente Avviso;
- g) che siano oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati.

9 Modalità di ammissione al finanziamento

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle proposte progettuali, si avvierà la fase istruttoria a cura del responsabile del procedimento per la verifica dell'ammissibilità delle domande sulla base della documentazione presentata.

In questa fase vengono considerate inammissibili le domande che presentino una o più cause di inammissibilità di cui all'articolo 8 del presente Avviso.

La Regione si riserva il diritto di richiedere, in questa fase, chiarimenti relativi agli elementi progettuali. Saranno escluse le proposte progettuali per le quali non venga

fornito, entro il termine di cinque giorni, adeguato riscontro alle richieste avanzate in sede istruttoria.

Al termine della fase istruttoria, con determinazione della Direttrice della Direzione regionale Inclusione sociale si procederà all'approvazione degli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento, dei progetti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria e dei progetti non ammissibili. Ai fini dell'ammissione a finanziamento, si farà riferimento esclusivamente all'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

La suindicata determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Lazio e sul sito <http://www.regione.lazio.it>. La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Le proposte progettuali ammissibili verranno finanziate in ordine di graduatoria, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora per effetto di rinunce si rendessero disponibili risorse, compatibilmente con la tempistica occorrente alla realizzazione dei progetti, la Regione Lazio potrà ricorrere allo scorrimento della graduatoria dei progetti riconosciuti ammissibili e non finanziati.

10 Erogazione del finanziamento

Il contributo regionale potrà essere erogato secondo due modalità alternative, come meglio indicato nella tabella sottostante, a scelta del beneficiario:

- **Modalità A:** richiesta di anticipo pari al 60% dell'importo ammesso subordinatamente alla presentazione di fideiussione;
- **Modalità B:** richiesta di rimborso a saldo finale.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio di ciascuna modalità:

Modalità A	Modalità B
Richiesta anticipo tramite fideiussione	Richiesta rimborso a saldo finale
Il beneficiario avvia il progetto entro trenta giorni dalla data di ammissione al finanziamento, dando comunicazione formale dell'inizio delle attività e richiede l'erogazione del 60% dell'importo ammesso come anticipo per l'avvio delle attività previste da progetto presentando il modulo di richiesta di anticipo debitamente compilato (che sarà allegato contestualmente alla pubblicazione della determinazione di pubblicazione degli elenchi dei progetti ammessi) e la polizza fideiussoria . La fideiussione dovrà essere redatta secondo lo	Il beneficiario avvia il progetto entro trenta giorni dalla data di ammissione al finanziamento, dando comunicazione formale dell'inizio delle attività e richiede l'erogazione dell'intero importo esclusivamente a saldo, come rimborso . L'importo del finanziamento, ovvero la minore somma risultante dal rendiconto approvato, verrà erogato a seguito di presentazione della relazione e della rendicontazione finale del progetto, di cui all'articolo 12, che andranno

schema di garanzia fideiussoria, di cui all'allegato F al presente avviso pubblico. Il saldo dell'importo, pari all'ulteriore 40%, ovvero alla minore somma risultante dal rendiconto approvato, verrà erogato a seguito di presentazione della relazione e della rendicontazione finale del progetto, di cui all'articolo 12, che andranno trasmesse entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.	trasmesse entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.
---	--

In fase di presentazione della domanda, al fine di assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie, dovrà essere indicato dal beneficiario un conto corrente bancario dedicato, pur non esclusivo.

Su richiesta motivata dal soggetto proponente potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che le stesse **siano compatibili con le condizioni dell'avviso** e che rispettino i limiti di spesa relativi alle percentuali delle macro-voci indicate all'articolo 6 del presente Avviso. Le suddette richieste dovranno essere esplicitamente autorizzate dalla Direzione regionale Inclusione sociale e devono pervenire tramite la piattaforma.

Ai fini del monitoraggio e della corretta rendicontazione dell'intervento finanziato, i soggetti proponenti dovranno inserire sulla piattaforma la **relazione finale**, entro **30 giorni dalla conclusione del progetto**, relativa alla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute riconducibili al progetto. La Regione, inoltre, potrà richiedere ai soggetti proponenti **aggiornamenti in itinere** circa gli sviluppi progettuali.

11 Fideiussione

Qualora il beneficiario scelga di avviare il progetto secondo la Modalità A (Richiesta anticipo tramite fideiussione) dovrà stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito, pari **al 60% del finanziamento concesso per il progetto**. La fideiussione **dovrà valere fino al dodicesimo mese successivo alla data di conclusione del progetto** (con possibilità di proroga) e, comunque, fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

La fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - a) istituti bancari;

- b) intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
 - c) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (<https://www.ivass.it/>);
3. essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria fornito ai soggetti proponenti con il presente Avviso pubblico (Allegato F).

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il soggetto proponente è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione.

12 Spese ammissibili e modalità di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere inviata alla Regione entro trenta giorni dalla data di chiusura delle attività.

L'APS beneficiaria del contributo dovrà presentare:

- a) dettagliata relazione delle attività progettuali realizzate, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, che si assume la responsabilità della correttezza di tutti gli elementi nella stessa riportati;
- b) rendicontazione dei costi sostenuti corredata dai relativi giustificativi idonei ad attestare le spese sostenute approvata dal legale rappresentante dell'ente beneficiario e/o dal competente organismo del beneficiario.

Sono ritenute ammissibili tutte le spese direttamente e strettamente necessarie alla realizzazione del progetto (es. a titolo non esaustivo, spese di pubblicizzazione delle iniziative, spese per eventuali professionisti coinvolti nei progetti, spese per il trasporto e/o per l'acquisto dei biglietti di accesso a iniziative e/o eventi, costi della eventuale polizza fideiussoria).

La documentazione contabile allegata al rendiconto dovrà:

- essere conforme alla normativa fiscale e documentata a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti;
- riguardare spese necessarie alla realizzazione del progetto ed effettivamente sostenute dal beneficiario;
- essere intestata alla APS;
- essere debitamente quietanzata e riportare la dicitura "pagato".

Non sono ammissibili a contributo le spese:

- a) giustificate da documentazione contabile non intestata, non riconducibile al beneficiario e/o alle attività proposte;
- b) recanti causali incompatibili con le attività per le quali è stato concesso il finanziamento;
- c) già finanziate con altri contributi pubblici e/o privati;
- d) riferite a obbligazioni giuridicamente vincolanti maturate nel periodo di durata del progetto previsto dall'Avviso di riferimento;
- e) generali e di funzionamento;
- f) non direttamente riconducibili all'iniziativa;
- g) non tracciabili e non corredate dai relativi giustificativi di spesa;
- h) effettuate da conti correnti differenti da quelli utilizzati per ricevere il finanziamento da parte della Regione Lazio e comunicati all'amministrazione.

L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile (totalmente o parzialmente) ed è stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente. L'IVA recuperabile non può essere considerata ammissibile anche se non effettivamente recuperata dal soggetto proponente.

L'attività dei **volontari**, che prenderanno parte ai progetti, non è oggetto di alcuna forma di retribuzione. Nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio o spese di carburante), per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017).

I giustificativi privi dei suddetti elementi non potranno essere considerati validi ai fini del riconoscimento della spesa a valere sul contributo regionale, pertanto, in caso di documentazione non conforme, la spesa ad essa corrispondente rimarrà a carico dell'Ente beneficiario.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata riportata nella domanda di contributo, si procederà a ridurre l'importo assegnato e al recupero delle eventuali somme liquidate a titolo di anticipo e non dovute. La mancata presentazione del rendiconto nei termini previsti darà luogo al recupero delle somme erogate in anticipo secondo le vigenti modalità.

La Regione si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

13 Revoca del contributo

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto proponente:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo Settore;
- c) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- d) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- e) eroghi le attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- f) non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 16 del presente Avviso;
- g) non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Avviso o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità del presente Avviso.

14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., la Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e tutela della riservatezza. Le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati per accedere ai contributi sono descritte nella informativa di cui all'Allegato E del presente Avviso.

1. Dati trattati della Regione

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, la Regione Lazio tratta i dati personali dei rappresentanti legali delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), o dei loro delegati, necessari per la ricezione delle candidature, la valutazione progettuale, l'inserimento in graduatoria e la successiva gestione e rendicontazione dei progetti ammessi a contributo. Tali dati comprendono dati anagrafici, dati di contatto, dati di accesso e dati identificativi.

2. Dati trattati dalle APS come Titolari Autonomi

Le APS beneficiarie agiscono quali titolari autonomi del trattamento dei dati personali dei propri associati. La Regione Lazio non acquisisce né tratta i dati personali dei singoli associati, ricevendo esclusivamente informazioni in forma aggregata (es. numero degli associati).

3. Contatti

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@regione.lazio.it. Le informative complete sul trattamento dei dati personali sono disponibili all'Allegato E - Informativa privacy al presente Avviso.

15 Informazioni e Responsabile del Procedimento

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglia, sezione dedicata agli Avvisi pubblici.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso, del formulario e degli altri allegati entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Al fine di garantire l'imparzialità della Regione e la par condicio dei partecipanti, gli enti interessati, fino a 8 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, entro le ore 12:00 potranno formulare quesiti esclusivamente tramite e-mail da inviarsi all'indirizzo: inclusione.fragilita@regione.lazio.it.

Alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta, mediante pubblicazione di apposite FAQ, sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglia, nella sezione relativa all'Avviso in questione, entro 5 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

La responsabile del procedimento è Giada Di Giammarco (gdigiammarco@regione.lazio.it).

16 Pubblicità e logo

Ai soggetti proponenti del finanziamento è fatto obbligo, nel puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge regionale del 20 maggio 1996, n. 16, di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dalla Regione Lazio utilizzando a tal fine il logo ufficiale della Regione Lazio.

La produzione documentale, le opere, l'innovatività, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà della Regione Lazio.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

17 Foro competente

Per le eventuali controversie derivanti o correlate al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.